ZEMANEIDE, I GIOCATORI DEVONO CAPIRE COSA VUOLE: ATTACCARE

14 Settembre 2011

PESCARA – Non si accontenta mai, e fa bene. Mentre tutti stanno a plaudire il suo Pescara che ha nove punti in classifica dopo quattro giornate e starebbe al primo posto se non ci fosse stata la cattiva giornata dell'arbitro Viti da Campobasso di cui i tifosi non si dimenticheranno tanto presto, Lui, Zeman, continua a dire che non è pienamente soddisfatto e che la squadra deve ancora assimilare i suoi schemi e lavorare di più e meglio.

In attacco le cose vanno bene e altrettanto si può dire della mediana dove ha uomini e alternative validissime. Forse cìè da registrare la difesa che deve ancora imparare a stare alta per tutta la gara e non "rinculare" troppo allungando la squadra quando sente in cuor suo che sarebbe opportuno amministrare il risutlato. Chiaro che sono i giocatori che sentono questo bisogno istintivo di difendersi, perché, per quanto riguarda lui, la squadra deve sempre attaccare enon pensareal vantaggio acquisito.

E' proprio una questione di diversa mentalità che i suoi giocatori debbono somatizzare: attaccare, attaccare e se hai tempo attacca ancora: questo il suo credo che, naturalmente si scontra con la filosofia calcistica tutta italiana del "prima non prenderle"…

Certo che Zeman non finisce mai di sorprenderti come, per esempio, qunado ha detto che preferirebbe utilizzare un campo in sintetico andando contro i pensieri dei giocatori e di gran parte degli allenatori. "perché non hanno mai giocato su un campo veramente in ordine" ha detto Zeman il quale ha anche precisato che sarebbe solo un problema di abitudine risolvibile in pochi giorni considerando che i primi piccoli fastidi ai tendini durebbero soltanto un paio di giorni…

Comunque resta la considerazione che gli sono bastati poche settimane per rimuovere tutto quello che di stantio c'era nel calcio nostrano e se ne sono accorti sia i tifosi e sia i responsabili della squadra che vedono montare giorno dopo giorno l'interesse mediatico attorno ai biancazzurri.

Ci sono due trasferte ottime per farci conoscere il reale valore della squadra ma, di certo, non scalfiranno quella che è la figura di Zeman che è entrata prepotentemente nell'immaginario collettivo ei tifosi del Pescara.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli